



## TEMPO IMPERFETTO

Sguardi presenti sul Museo Archeologico Provinciale di Salerno  
a cura di Antonello Tolve e Stefania Zuliani

Fabrizio Cotognini  
PER AQUAM

Museo Archeologico Provinciale di Salerno  
7 maggio / 7 giugno 2014

opening / mercoledì 7 maggio 2014, ore 17.30-19.30

La **Fondazione Filiberto Menna – Centro Studi d'Arte Contemporanea**, in collaborazione con la **Provincia di Salerno** e con il **Comune di Salerno**, soci fondatori della **Fondazione**, è lieta di annunciare il progetto **PER AQUAM** di **Fabrizio Cotognini**, prima mostra del ciclo *Tempo Imperfetto* a cura di **Antonello Tolve** e **Stefania Zuliani**. L'esposizione, che verrà inaugurata negli spazi del **Museo Archeologico Provinciale di Salerno** (in via San Benedetto, 28) mercoledì 7 maggio alle ore 17.30, sarà visitabile dal **8 maggio al 7 giugno 2014** (tutti i giorni dalle 09.00 alle 19.30, lunedì escluso).

Al centro del progetto espositivo di Cotognini, articolato in più interventi tutti rigorosamente site specific, c'è il mare, inteso come archivio e come scrigno di memorie, sterminato deposito di oggetti e di reliquie del passato che l'acqua e il tempo, «grande scultore» (Yourcenar), trasformano, nascondono e a volte restituiscono.

Partendo da *Desantnik USV50* – modello di un casco da palombaro sovietico degli anni Venti utilizzato per interpretare in chiave personale il ritrovamento della testa bronzea di Apollo riemersa dalle acque del golfo di Salerno – l'artista realizza un *percorso acquatico* che si dissemina nello spazio del museo con lo scopo di offrire al pubblico una serie di cortocircuiti costruttivi, di azioni analitiche, di *tragitti subacquei* che lavorano sul passato e sul presente. Lo scafandro è così «un reperto di archeologia contemporanea», ma anche «uno strumento» utile a «viaggiare nelle acque alla ricerca di nuove scoperte archeologiche», di nuovi incanti, di nuove atmosfere immaginifiche.

Disseminati tra le collezioni del museo alcuni disegni che rappresentano leggendari esseri *Ittiomorfi* (come il *Vescovo di mare* o il *Monaco di mare*), ed alcune *Libellule* in vetro – insetto d'acqua assunto come simbolo dell'inquietudine dello spirito, mai pacificato, del guerriero – mentre un dittico luminoso, un light box che descrive due *Meduse* (quella mitologica e quella naturale) lega i due piani dell'edificio: si tratta di opere che insieme evidenziano un processo in grado di contaminare con dolcezza i reperti archeologici del museo disegnando un cammino variegato, segnato dal desiderio di rendere omaggio al Tirreno, ai suoi tesori segreti e alla sua cultura. *Immersione*, una traccia sonora realizzata in collaborazione con il sound artist **Carlo Marchionni**, fa da *trait d'union* tra i vari lavori per diffondersi negli spazi del museo e trasformarlo in opera d'arte totale, in una favola che crea ponti e si divarica tra differenti temperature e linguaggi, fino conciliare i territori dell'archeologia con quelli del tessuto e del vissuto artistico d'oggi.

**In occasione dell'inaugurazione della mostra l'artista sarà coinvolto in una conversazione critica** dedicata alla sua ricerca e alle ragioni che hanno guidato la realizzazione del progetto realizzato per il Museo Archeologico Provinciale.

Il progetto *Tempo imperfetto* si avvale del patrocinio del **DISPAC – Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale** dell'**Università di Salerno** e dell'**Accademia di Belle Arti di Macerata**. Sponsor tecnici | **Associazione ArteXa, Fonderie culturali, Modula srl, Eusebi Arredamenti**.

Il Presidente della Fondazione  
prof. Angelo Trimarco

## FABRIZIO COTOGNINI

*per aquam*

opening / 7 maggio 2014, ore 17.30-19.30

*saluti istituzionali*

**Angelo Trimarco** | Presidente della Fondazione Filiberto Menna

**Antonio Iannone** | Presidente della Provincia di Salerno

**Matteo Bottone** | Assessore Patrimonio, Cultura e Beni Culturali, Provincia di Salerno

**Ermanno Guerra** | Assessore Cultura e Università, Comune di Salerno

**Barbara Cussino** | dirigente Settore Musei e Biblioteche, Provincia di Salerno

ore 18.00

conversazione critica con l'artista

**Fabrizio Cotognini** è nato a Macerata nel 1983, vive e lavora a Civitanova Marche. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Macerata in Pittura e Scultura nel 2009, ha partecipato a numerose mostre. Tra queste si ricordano *Le ragioni della pittura. Esiti e prospettive di un medium* (Castelbasso, 2013) – a cura di L. Cherubini e E. Viola, *Errors Allowed* (Ancona, 2013) – a cura di M. Valentini, *Disorder* (Milano, 2012), *Symbiosis* (Roma, 2012), *Ma quale tra tutti i mondi, è il più esclusivo?* (Salerno, 2011) – a cura di A. Tolve, *Artday 2* (Macerata, 2011) – a cura di FrankoB, *Arte Italiana a Fukuoka* (Fukuoka, 2010) – a cura di A. Maugeri, *Low* (Chicago, 2009) – a cura di S. I. Ray, *Contaminazioni* (Morrovalle, 2009) – a cura di I. Quintavalle, *Artika* (Recanati, 2008) – a cura di N. Alessandrini, *Pitti Uomo* (Firenze, 2007).

Caratterizzato da un costante rimando all'antico rivisitato in chiave contemporanea e dall'utilizzo privilegiato del disegno, elemento cardine di una ricerca che si avvale anche delle possibilità dei nuovi media, il lavoro di Fabrizio Cotognini cattura al suo interno varie declinazioni dell'orizzonte archeologico e storico-artistico. Il tempo, la memoria e la storia sono, nella sua ricerca, figure maestose, capovolte, stravolte o incurvate in un apparato scenico teso a sospenderne la stabilità.

Si tratta di un discorso in cui la parola sposa l'immagine in un serrato dialogo fra segno, disegno e scrittura che si fa luogo di contemplazione e, nel contempo, di concentrazione riflessiva. Ma anche apparente – e soltanto apparente – nota a margine che ricorda le intime delizie di un libro antico. Finanche di una miniatura tardogotica o di un raro decoro che lascia intravedere la scrupolosa cura per ogni singolo particolare.

# TEMPO IMPERFETTO

**Sguardi presenti sul Museo Archeologico Provinciale di Salerno**

a cura di **Antonello Tolve e Stefania Zuliani**

**primavera-autunno 2014**

Interventi e installazioni site specific di

**Elena Bellantoni | Fabrizio Cotognini | Giulia Palombino | Gian Maria Tosatti | Ivano Troisi**

L'attualità inesauribile del passato e, assieme, la transitorietà di un presente che diviene fin troppo facilmente rovina. In questa tensione costante si definisce un tempo, il nostro, plurale e anacronistico, una condizione *poststorica* dove alla passione per il museo, al trionfo dell'archivio – «là dove le cose cominciano», secondo Derrida – corrisponde il rapido consumo di ogni stabile cronologia, la molteplicità dei racconti, l'estensione universale, orizzontale della tag, frutto di una tensione, di un'euforia, persino, «inebriante o allucinogena» (Fredric Jameson). È questo il complesso scenario sul quale la **Fondazione Filiberto Menna – Centro Studi d'Arte Contemporanea** intende riflettere attraverso **un articolato progetto critico ed espositivo** che pone l'accento non tanto sull'opera conclusa quanto sul processo, sul tempo che ogni operazione artistica mette in questione e interroga in un luogo specifico e denso di significati quale il Museo.

**Tempo Imperfetto. Sguardi presenti sul Museo Archeologico Provinciale di Salerno** è il titolo scelto per il ciclo di mostre che, realizzato in **collaborazione** con la **Provincia di Salerno** e con il **Comune di Salerno**, enti fondatori della Fondazione Filiberto Menna, verrà accolto da maggio fino a novembre 2014 negli spazi prestigiosi del **Museo Archeologico Provinciale, uno dei luoghi più densi e carichi di significato del centro storico di Salerno**. Il progetto, con il quale la Fondazione Menna apre il ciclo di iniziative per intende festeggiare il suo **ventesimo anno di attività**, è curato da **Antonello Tolve** e da **Stefania Zuliani** e propone lavori inediti di cinque artisti italiani di respiro internazionale – **Elena Bellantoni, Fabrizio Cotognini, Giulia Palombino, Gian Maria Tosatti e Ivano Troisi** – realizzati in dialogo con le importanti collezioni del Museo e con la sua luminosa architettura, ridisegnata con grande sensibilità dall'architetto **Ezio De Felice** negli anni Sessanta del Novecento.

Verranno quindi proposti cinque successivi interventi artistici pensati per l'occasione, temporanee mutazioni estetiche tese a rileggere il passato e ad interagire con lo spazio espositivo dando forza di opera all'imperfezione stessa del tempo, alle sue declinazioni e alle sue inafferrabili eterogeneità. **Le installazioni saranno quindi tutte realizzate rigorosamente in situ dagli artisti**, che attraverso linguaggi differenti – **dal video alla fotografia, dalla pittura al ready made, dall'installazione all'estroflessione performativa** – proporranno la lettura di un contesto (quello del museo, appunto) che è luogo di conservazione e, nel contempo, di produzione della memoria, spazio pubblico che vive della relazione con la comunità, nel dialogo con i visitatori che sempre più sono al centro del sistema espositivo.

**In coincidenza con l'inaugurazione delle singole mostre, ogni artista sarà coinvolto in una conversazione critica** dedicata alla sua ricerca e alle ragioni che hanno guidato la realizzazione del progetto per il Museo Archeologico Provinciale. **Attività didattiche** destinate ai bambini delle scuole elementari e curate dalla **Fondazione Filiberto Menna** (responsabile **Silvia Vicinanza**) in **collaborazione con l'associazione ARTEXA**, accompagneranno il progetto espositivo, comunicato al pubblico anche dall'associazione **Fonderie culturali**.

A conclusione del ciclo di mostre, **una tavola rotonda** coinvolgerà **critici, storici dell'arte e dell'architettura, archeologi e artisti**, chiamati a discutere aspetti e questioni legate al rapporto tra l'antico e l'arte del presente. In questa occasione verrà presentato anche **il volume che raccoglierà i materiali critici e la documentazione degli interventi** realizzati nell'ambito del progetto *Tempo imperfetto* (edizioni della Fondazione Filiberto Menna).

Il progetto *Tempo imperfetto* si avvale del **patrocinio** del **DISPAC – Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università di Salerno** e dell'**Accademia di Belle Arti di Macerata**. Sponsor tecnici | **Associazione ArteXa e Fonderie culturali**.

## **CALENDARIO MOSTRE**

*Tempo Imperfetto. Sguardi presenti sul Museo Archeologico Provinciale di Salerno*

### **FABRIZIO COTOGNINI**

Inaugurazione mercoledì 7 maggio, finissage sabato 7 giugno

### **GIULIA PALOMBINO**

Inaugurazione mercoledì 11 giugno, finissage venerdì 11 luglio

### **ELENA BELLANTONI**

Inaugurazione mercoledì 16 luglio, finissage sabato 6 settembre

### **GIAN MARIA TOSATTI**

Inaugurazione mercoledì 10 settembre, finissage venerdì 10 ottobre

### **IVANO TROISI**

Inaugurazione mercoledì 15 ottobre, finissage sabato 15 novembre

## **LA PRESENZA DELL'ANTICO**

**I linguaggi del contemporaneo in dialogo con l'archeologia**  
**Giornata di Studi | novembre 2014**